

Azienda Speciale “PAVIASVILUPPO”

Camera di Commercio di PAVIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Verbale n. 2/2024
del 15 novembre 2024**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO
ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2025**

Il giorno 15 novembre 2024, alle ore 13.30, in modalità videoconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda per procedere all'esame del Preventivo economico per l'anno 2025, nelle persone di:

• Dott.ssa Bruna Bruni	Componente effettivo con funzioni di Presidente – in collegamento
• Dott.ssa Maria Rosaria Muscarelli	Componente effettivo - in collegamento
• Dott. Nicola Grasso	Componente supplente - in collegamento

al fine di esaminare il Preventivo Economico per l'anno 2025 dell'Azienda, trasmesso ai Revisori in data 13 novembre 2024, mediante trasmissione e-mail.

Preliminarmente il Collegio evidenzia che, in considerazione degli adempimenti a seguito della procedura di accorpamento della CCIAA di Pavia con le consorelle di Cremona e Mantova, previsto per il prossimo 18 novembre 2024, come da decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 245 del 24 ottobre 2024, i tempi per l'esame e le valutazioni dell'Organo di controllo sono stati estremamente limitati. Si evidenzia, pertanto, la necessità che la documentazione contabile venga trasmessa con più ampio e congruo anticipo, al fine di consentire un esame dei bilanci approfondito ed esauriente.

Ciò nonostante, pur nella consapevolezza dei limiti dovuti alla ristretta tempistica, il Collegio procede all'esame del Preventivo economico per l'anno 2025, che sarà allegato al bilancio della Camera di Commercio, che risulta predisposto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67

(Allegato G) del D.P.R. recante *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, del 2 novembre 2005, n. 254 e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, nonché corredato dalla relazione illustrativa, predisposta dal Commissario straordinario della CCIAA di Pavia, ai sensi del comma 2, dello stesso articolo 67, del D.P.R. n. 254/2005.

La Camera di Commercio di Pavia, in linea con quanto previsto dalla legge di riforma delle Camere di Commercio, attribuisce all'Azienda il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità e del proprio programma promozionale, assegnando alla stessa le risorse finanziarie e strumentali necessarie. La Camera concentrerà sulla struttura organizzativa di Paviaviluppo la realizzazione di progetti che rientrano in aree strategiche, sulle quali l'Azienda lavora da sempre con grande impegno, sviluppando importanti collaborazioni che le consentano di conseguire economie di scala e di specializzazione e di mettere a fattor comune professionalità e competenze. Inoltre, l'Azienda è accreditata presso la Regione Lombardia e dotata di un sistema di gestione Qualità certificato ISO 9001 per la parte relativa alla formazione. L'Azienda, anche sul piano interno, sarà chiamata a partecipare in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi camerali di adeguare l'organizzazione al cambiamento in atto nell'intero sistema camerale e di riorientare le professionalità nell'ambito delle nuove funzioni assegnate.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025 si può così sintetizzare:

	PREVENTIVO ECONOMINCO ANNO 2025	PREVENTIVO ECONOMINCO ANNO 2024	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	€ 313.000,00	€ 414.800,00	-€ 101.800,00	-24,52%
Altri proventi o rimborsi				
Contributi da organismi comunitari		€ 7.000,00	-€ 7.000,00	-100%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 5.000,00	€ 5.000,00		0%
Altri contributi (da organismi del sistema camerale)	€ 10.000,00	€ 188.400,00	-€ 178.400,00	-94,69%
Contributo della Camera di Commercio in conto esercizio	€ 1.371.968,79	€ 1.764.481,56	-€ 392.512,77	-22,25%
Contributo della Camera di Commercio progetti finalizzati (20%)	€ 195.046,21	€ 341.448,41	-€ 146.402,20	-42,88%
Totale Generale Ricavi	€ 1.895.015,00	€ 2.721.129,97	-€ 826.114,97	-30,36%

COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	€ 17.000,00	€ 17.000,00		
Personale	€ 450.000,00	€ 450.322,00	-€ 322,00	-0,07%
Funzionamento	€ 77.000,00	€ 77.000,00		
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
Totale Costi di Struttura	€ 550.000,00	€ 550.322,00	-€ 322,00	-0,07%
COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	€ 1.345.015,00	€ 2.170.807,97	-€ 825.792,97	-38%
Totale Generale Costi	€ 1.895.015,00	€ 2.721.129,97	-€ 826.114,97	-30%

Nel dettaglio il Collegio rileva che il preventivo 2025 espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi **€ 1.895.015,00**.

Il confronto tra i valori riportati per i due esercizi 2024 e 2025 mette in evidenza, in particolare per i ricavi, una generale diminuzione rispetto al preventivo 2024, che esponeva un valore di € 2.721.129,97. Risultano in calo sia i proventi da servizi, che il contributo della Camera di Commercio, sia in conto esercizio, che passa da € 1.764.481,56 ad € 1.371.968,79, che per i progetti finalizzati, che passa da € 341.448,41 ad € 195.046,21.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che la relazione illustrativa, nello specifico la parte relativa all'analisi economico-finanziaria, non dà atto delle cause che, a monte, hanno comportato le variazioni in diminuzione. Pertanto, il Collegio esorta ad una stesura della relazione che fornisca una analisi finanziaria completa ed esaustiva di tutti gli indici di analisi di bilancio con informazioni di dettaglio il più possibile ampie e particolareggiate, atte ad illustrare adeguatamente gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento del preventivo, così come previsto al comma 2, dell'articolo 67, del d.P.R. n. 254 del 2005, e conseguentemente atta a facilitare l'espressione del giudizio sulla sua fattibilità. Il Collegio, nella sua interezza, auspica, per le future relazioni, un decisivo cambio di rotta nel senso sopra indicato.

Con riferimento ai ricavi, pertanto il Collegio rileva quanto segue:

RICAVI

I ricavi ordinari, complessivamente previsti in **€ 1.895.015,00**, sono così ripartiti:

- proventi da servizi per € 313.000,00, in diminuzione del 24,52% sul preventivo 2024, derivanti da quote di adesione a iniziative promozionali versate dalle imprese partecipanti, corrispettivi versati a titolo di ingresso alle varie manifestazioni, quote di partecipazione a corsi e seminari formativi, nonché attività di assistenza;
- contributi regionali o da altri enti pubblici per € 5.000,00 che corrispondono ai contributi regionali per progetti di Formazione Superiore;
- altri contributi per € 10.000,00, previsti dal sistema camerale per il progetto Excelsior, in diminuzione del 94,69% sul preventivo 2024;
- contributo della Camera di Commercio per € 1.567.015,00 di cui:
 - € 1.371.968,79, quale contributo in conto esercizio, in diminuzione del 22,25% rispetto al preventivo 2024;
 - € 195.046,21 per la realizzazione dei progetti finalizzati a valere sul 20% del diritto annuale, in diminuzione del 42,88% rispetto al preventivo 2024.

COSTI

I costi, elencati per complessivi **€ 1.895.015,00**, sono così suddivisi:

- costi di struttura per € 550.000,00 costituiti da:
 - spese per il personale dipendente, per € 450.000,00, in minima diminuzione (0,07%) rispetto all'esercizio precedente;
 - spese di funzionamento, per € 77.000,00, in linea con l'esercizio precedente;
 - spese per organi statutari per € 17.000,00, in linea con l'esercizio precedente;
 - Ammortamenti e accantonamenti per € 6.000,00; la voce include le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei beni ammortizzabili, oltre all'accantonamento per perdite presunte su crediti, in linea con l'esercizio precedente.
- costi istituzionali, ossia spese per progetti e iniziative per € 1.345.015,00, in diminuzione del 38% rispetto al preventivo 2024.

L'importo, utile alla realizzazione delle attività programmate, è così ripartito fra le singole aree di intervento:

- Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale: € 345.000,00;
- Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione: € 139.000,00;
- Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa: € 72.315,00;
- Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale: € 788.700,00.

I valori del Preventivo economico danno luogo ai seguenti rapporti percentuali:

- I costi di struttura (€ 550.000,00) rappresentano il 29,02% dei costi totali, mentre i costi istituzionali, ossia le spese per progetti e iniziative (€ 1.345.015,00) costituiscono il restante 70,98%;
- il costo per il personale (€ 450.000,00) rappresenta l'81,82% dei costi di struttura e il 23,75% dei costi totali;
- la differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 1.567.015,00, è coperta dal contributo della Camera di Commercio in conto esercizio e per progetti finalizzati;
- il rapporto tra i ricavi propri (€ 328.000,00), escluso quindi il contributo totale della Camera di Commercio (€ 1.567.015,00), e i costi di struttura (€ 550.000,00) è pari al 59,64%.

Il dettato del comma 2, dell'articolo 65, del d.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. Sulla questione appare opportuno precisare che la circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 “è *da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo*” ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie, ovvero quelli relativi al funzionamento interno dell'Azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.

Di conseguenza, il grado di “autofinanziamento” dell'Azienda è previsto pari al 505%, determinato dal rapporto tra i ricavi propri (€ 328.000,00) e l'incidenza sui costi di struttura attribuibili alla sola struttura interna, pari ad una percentuale dell'11,81% (cfr. allegato 1), definita in base al costo del personale per singole attività (550.000,00 per 11,81%=64.955,00; pertanto il rapporto sarà così calcolato: $328.000,00:64.955,00 \times 100 = 504,96\%$, arrotondato a 505%); l'azienda mantiene così “l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”, come previsto dall'art. 65 c. 2 del D.P.R. 254/2005 e dalla Circ. MISE 3612/2007.

I Revisori, quindi,

- preso atto della relazione del Commissario straordinario della CCIAA di Pavia che illustra il programma di attività per l'anno 2025;
- accertato che i valori del Preventivo economico per l'anno 2025 appaiono attendibili, in relazione ai progetti e alle iniziative proposte;
- considerato che le attività previste rientrano nei compiti stabiliti nello Statuto;

ritengono che il Preventivo economico per l'anno 2025 possa essere approvato.

La riunione termina alle ore 14.30.

IL PRESIDENTE

dott.ssa Bruna Bruni


Firmato il 15/11/2024 10:36 - Bruna Bruni -

COMPONENTE

dott.ssa Maria Rosaria Muscarelli


Firmato Digitalmente da/Signed by:
MARIA ROSARIA MUSCARELLI
In Data/On Date:

COMPONENTE SUPPLENTE

* dott. Nicola Grasso


Bruna Bruni- 15/11/2024 10:41 -

** a causa di problemi con la firma digitale il dr. Grasso ha fornito autorizzazione alla dott.ssa Bruni a firmare per sua vece*

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Allegato 1

	RIPARTIZIONE IN TERMINI DI FTE						
	Rafforzare il processo di internazionalizzazione e del sistema imprenditoriale	Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione	Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa	Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale	STRUTTURA	TOTALE ORE LAVORATIVE	CALCOLO FTE
ADRETTI LAURA	30,00%			69,00%	1,00%	1744	1
	0,3			0,69	0,01		
ASCIONE ROBERTA	24,75%	29,50%	20,00%	24,75%	1,00%	1744	1
	0,25	0,30	0,20	0,25	0,01		
BIFFI VANESSA			99,00%		1,00%	0	0,6562
			0,6496		0,006562		
IODICE MARTINA	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	60,00%	1308	0,75
	0,075	0,075	0,075	0,075	0,45		
LAZZARI BARBARA	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	60,00%	872	0,5
	0,05	0,05	0,05	0,05	0,3		
MARCHI CRISTINA	30,00%			69,00%	1,00%	1744	1
	0,3			0,69	0,01		
PARONI HILDEGARD	40,00%			59,00%	1,00%	1308	0,75
	0,3			0,4425	0,0075		
ROSSINI DANILO	20,00%	25,00%	15,00%	30,00%	10,00%	1744	1
	0,2	0,25	0,15	0,3	0,1		
SAVIOTTI STEFANIA	25,00%	35,00%	39,00%		1,00%	1744	1
	0,25	0,35	0,39		0,01		
TOTALE FTE PER AREA	1,723	1,020	1,515	2,495	0,904062	12208,00	7,6562
<i>in percentuale</i>	22,50%	13,32%	19,78%	32,59%	11,81%		100%